

La “proposta indecente” è stata lanciata: vendere gli immobili per fare cassa. E’ quanto propone il ministro Giulio Tremonti per risolvere i problemi economici delle università. Potrebbe sembrare una provocazione se non fosse che sono subito comparse sulle pagine dei giornali numerose schede sull’entità del patrimonio immobiliare degli atenei italiani. Il tesoro ammonta ad oltre 30 miliardi di euro, in mano a 94 università.

La cifra è alta e se in qualche singolo caso potrebbe essere saggio razionalizzare il patrimonio immobiliare, la realtà più diffusa è quella della carenza di spazi per aule, strutture laboratoriali e biblioteche senza parlare della totale assenza di residenze per studenti. Vendere per poi riprendere gli stessi immobili dai nuovi proprietari con affitti d’oro è veramente saggio?

**Antonio Marsilia**  
Segretario Generale  
Federazione CISL Università

## Il Paese unito nel lavoro

“Il lavoro per unire il Paese” è lo slogan coniato da CGIL CISL e UIL per la festa dei lavoratori del prossimo 1° maggio. Nell’ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell’Unità d’Italia le tre organizzazioni sindacali hanno deciso di festeggiare la giornata dei lavoratori a Marsala, in provincia di Trapani, teatro l’11 maggio del 1860 dello sbarco dei mille. I Segretari Nazionali Luigi Angeletti (Uil), Raffaele Bonanni (Cisl) e Susanna Camusso (Cgil) saranno nella cittadina siciliana per tenere, nell’ordine, i loro interventi dalle 11 alle 12, con diretta televisiva su Rai2, in piazza della Repubblica, dove arriveranno alla testa di un corteo che muoverà dalla zona monumento ai Mille. Le tre organizzazioni sindacali confermano, inoltre, il consueto appuntamento musicale a Roma in Piazza San Giovanni per il concerto del primo maggio, che si terrà a partire dal pomeriggio. E’ certa la presenza del premio oscar Ennio Morricone che dirigerà il brano “Elegia per l’Italia”, scritto appositamente per il concertone. Nell’ambito delle celebrazioni per l’unità d’Italia verranno suonati il «Nabucco», «Bella Ciao», «Volare» e l’«Inno di Mameli».

## Inizia la programmazione Labor TV

Il primo maggio la CISL lancia, in streaming sul sito <http://www.cisl.it>, Labor Tv il canale interamente dedicato ai temi del lavoro e del sociale. Oltre alla diretta integrale della manifestazione unitaria di Marsala, il primo maggio è previsto anche un collegamento con Piazza San Pietro, dove si svolgerà in mattinata la beatificazione di Giovanni Paolo II, e saranno trasmesse due interviste esclusive al sociologo Giuseppe De Rita e al giornalista Giovanni Minoli. Dopo un breve periodo di rodaggio, Labor Tv sarà visibile in alcune regioni sul digitale terrestre e sulla piattaforma satellitare di Sky. Il progetto prevede il coinvolgimento di un vasto numero di associazioni del mondo sociale vicine al sindacato. Gran parte dei format “live” saranno realizzati nello studio televisivo che è stato allestito con moderne tecnologie digitali ad alta definizione, proprio nella sede nazionale della CISL a Roma.

Nella programmazione di Labor Tv, ci saranno news, dirette, rassegne stampa, commenti ai fatti del giorno, inchieste, rubriche di cultura, notiziari regionali e di categorie. Direttore politico di Labor Tv sarà Raffaele Bonanni, direttore editoriale Fausto De Simone, mentre la responsabilità della redazione giornalistica e della programmazione è stata affidata a Salvo Guglielmino.

NiUsletter 14/2011  
29 aprile 2011



### A TUTTI GLI ISCRITTI GARANZIA INFORTUNI GRATUITA

*CISL, in collaborazione con Unipol, offre gratuitamente a tutti gli iscritti una diaria in caso di ricovero ospedaliero dovuto a infortunio di qualsiasi natura (professionale ed extraprofessionale)*

### SCEGLI DI ESSERCI

*La Federazione CISL Università fa propri i principi ispiratori della CISL e opera per la tutela dei diritti dei dipendenti delle Università, comprese le AOU e le istituzioni AFAM*

*Segretario Generale  
Antonio Marsilia  
Redazione  
Marino Midena  
Federazione CISL  
Università Via Rovereto, 11  
Roma 00198  
Telefono 068840772-  
068413556  
Fax 068844977  
www.cisluniversita.it  
info@cisluniversita.it*

## Policlinici e personale universitario

La Federazione CISL Università, in una lettera al Ministro Gelmini, chiede con urgenza un incontro per discutere sul problema delle aziende ospedaliere universitarie e del personale universitario ivi operante. In queste ultime settimane vengono diffuse, in maniera sempre più frequente, bozze di un nuovo schema tipo d'intesa Regione-Università come previsto dalla Legge n. 240/2010. In questo senso peculiare è l'aspetto relativo alle modalità attuative dell'art. 8, comma 5, del D.Lgs. n. 517/99 concernente il trasferimento o l'utilizzazione del personale tecnico amministrativo alle aziende per il quale la CISL chiede un confronto.

## Firmato il decreto sull'importo degli assegni di ricerca

Il Ministro dell'Università e della Ricerca ha sottoscritto nei giorni scorsi il decreto ministeriale n.102 con cui ha stabilito l'importo minimo annuo lordo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Tale importo è stato fissato in una somma pari a 19.367 euro, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante, da corrispondere in rate mensili.

## Firma per "liberare la benzina"

La CISL ha deciso di avviare la campagna "Libera la benzina" con la raccolta di 500.000 firme entro il prossimo 31 maggio. L'iniziativa ha tre obiettivi principali: rompere la "filiera" petrolifera in quanto chi produce non può contemporaneamente scendere al consumo o detenere reti di distribuzione; costituire un acquirente unico che garantisca l'approvvigionamento del mercato e l'allargamento delle funzioni del GME (gestore del mercato elettrico) anche al comparto dei carburanti (GMEC); impedire ai gestori vincoli all'acquisto, in esclusiva, dalla società produttrice e a prezzi più alti di quelli rintracciabili sul mercato libero.

## Stop alle telefonate commerciali a casa

Sono 300.000 i consumatori italiani che si sono iscritti al Registro delle opposizioni, realizzato dalla Fondazione Ugo Bordoni (FUB), per comunicare la loro volontà di non voler essere raggiunti dalle aziende di telemarketing. L'associazione dei consumatori Adiconsum sottolinea che l'iscrizione al registro non elimina totalmente le telefonate commerciali e per questo ha avanzato al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Fondazione Bordoni proposte per garantire più pienamente i consumatori. Fra queste un indirizzo mail dedicato per info e reclami: infoabbonati.rpo@fub.it